



finanziato, ha realizzato una economia di complessive
L. 10.871.699 (diecimilionioctocentosettantunomilasessantose-
novantanove) e, pertanto, occorrerebbe procedere alla
riduzione dei tre mutui già concessi per una somma
corrispondente all'anzidetta economia, non am-
messa al contributo statale.

L'Istituto case popolari ha, peraltro, chiesto
all'INA l'erogazione della suddetta complessiva som-
ma di L. 10.871.699.

La richiesta dell'Istituto mutuatario sembra
meritevole di considerazione, e ciò al fine di evitare
all'Istituto case popolari le spese rilevanti della
stipulazione dei contratti per la riduzione dei mutui
dall'ammontare originario a quello del 50% della
spesa realmente sostenuta e all'INA le spese incren-
ti al reimpiego della somma, che - corrisposta intere-
ce all'Istituto mutuatario - sarebbe produttiva per
l'INA medesimo del tasso dell'8%, senza alcun onere
per l'investimento.

Venuto conto che l'operazione è garantita an-
che dalla cessione all'INA del contributo trentacin-
quennale del 3% annuo sul 50% della spesa real-
mente sostenuta, l'accoglimento della suddetta ri-
chiesta eleverebbe l'esposizione ipotecaria dell'INA dal
suddetto 33% circa al 38% circa del costo e quindi